

BILANCIO ALEXALA al 31.12.2018

Assemblea 13 maggio 2019

AGENZIA DI ACCOGLIENZA E PROMOZ.TURISTICA LOC. PROVINCIA AL

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	ALESSANDRIA PIAZZA SANTA MARIA DI CASTELLO, 14 - 15121
Codice Fiscale	96029620067
Numero Rea	197837
P.I.	01765010069
Capitale Sociale Euro	40.800 i.v.
Forma giuridica	Soc.Consortile a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	702100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	520
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	109	147
III - Immobilizzazioni finanziarie	498	498
Totale immobilizzazioni (B)	607	645
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	643.536	655.002
Totale crediti	643.536	655.002
IV - Disponibilità liquide	154.069	4.768
Totale attivo circolante (C)	797.605	659.770
D) Ratei e risconti	199	1.800
Totale attivo	798.411	662.735
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	40.800	141.440
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	100.640	-
IV - Riserva legale	44.851	43.786
V - Riserve statutarie	9.880	9.880
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.952	1.066
Totale patrimonio netto	199.123	196.172
B) Fondi per rischi e oneri	29.920	22.538
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	109.626	98.314
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	308.218	228.540
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.435	37.005
Totale debiti	327.653	265.545
E) Ratei e risconti	132.089	80.166
Totale passivo	798.411	662.735

Conto economico

31-12-2018 31-12-2017

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	370.744	366.781
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	688
altri	22.983	12.621
Totale altri ricavi e proventi	22.983	13.309
Totale valore della produzione	393.727	380.090
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	96.179	87.260
7) per servizi	59.126	47.332
8) per godimento di beni di terzi	160	3.675
9) per il personale		
a) salari e stipendi	142.042	131.954
b) oneri sociali	41.073	37.360
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	11.735	11.002
c) trattamento di fine rapporto	11.735	11.002
Totale costi per il personale	194.850	180.316
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	37	774
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	37	53
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	721
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.530	10.853
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.567	11.627
12) accantonamenti per rischi	13.000	-
14) oneri diversi di gestione	6.089	34.694
Totale costi della produzione	377.971	364.904
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	15.756	15.186
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4	1
Totale proventi diversi dai precedenti	4	1
Totale altri proventi finanziari	4	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.793	6.800
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.793	6.800
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(5.789)	(6.799)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	9.967	8.387
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.015	7.321
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.015	7.321
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.952	1.066

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31.12.2018.

Si evidenzia che l'assemblea dei soci del 21.06.2018, i cui effetti sono decorsi dalla data di iscrizione presso il Registro Imprese dal 25 ottobre 2018, ottemperando agli obblighi imposti dalla Legge Regione Piemonte 14/2016, ha deliberato la trasformazione di Alexala Consorzio in Società Consortile a Responsabilità Limitata, determinandone il nuovo Capitale Sociale pari ad € 40.800 ed accantonando a Riserva di patrimonio la restante parte del Fondo Consortile. Tale delibera, a norma di legge, ha prodotto i suoi effetti decorsi 60 giorni dal giorno dell'iscrizione al registro imprese, in assenza di opposizione da parte dei creditori sociali.

Dal punto di vista civilistico, non esiste alcun obbligo che imponga la redazione di un bilancio intermedio riferito al giorno precedente la data di effetto della trasformazione; la redazione del bilancio intermedio ante trasformazione è infatti richiesta ai soli fini fiscali per determinare il reddito maturato fino alla data di effetto dell'operazione. Il Bilancio civilistico da sottoporre all'approvazione dei soci e da pubblicare presso il registro imprese, riguarderà quindi l'intero periodo amministrativo che come in questo caso, per anno solare, va dall'1.1.2018 al 31.12.2018.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'intero esercizio 01.01.2018.- 31.12.2018.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**.
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati ;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;

- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
 - n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
 - n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
 - n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
 - n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
 - n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
 - n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
 - n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
 - n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
 - n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
 - n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
 - n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che, laddove presenti, le eventuali voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteria di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Non esistono poste in valute nel presente bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2018 è pari a euro 607.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 38.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono il marchio consortile e risultano iscritte al costo di acquisto al netto dei fondi, a euro 109.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili Sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 109 e sono ammortizzati in quote costanti in 18 anni.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 498e si riferiscono a depositi cauzionali per utenze.

Crediti immobilizzati

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio ove necessario si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2018	607
Saldo al 31/12/2017	645
Variazioni	-38

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	54.017	106.207	-	-
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	53.870	106.207		-
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	147	-	498	645
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	-	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	38	0		-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Altre variazioni	0	0	-	-
Totale variazioni	(38)	0	0	(38)
Valore di fine esercizio				
Costo	54.017	106.207	-	-
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	53.908	106.207		-
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	109	-	498	607

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione o svalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione né svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 797.605. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 137.835.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 643.536.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 11.466.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, se necessario, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, sono state stimate le perdite e contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

I crediti vengono così ripartiti:

- a. crediti verso Regione Piemonte €623.149;
- b. crediti verso soci per contributi annuali da incassare €42.970;
- c. crediti residuali €7.497, di cui per acconti di imposte euro 7.321

E' stato ritenuto congruo valutare ed accantonare un fondo svalutazione crediti pari ad €30.080 già contabilizzato in capo ad Alexala Consorzio ed un Fondo Rischi pari ad €29.920 anch'esso già contabilizzato in capo al Consorzio. Così come commentato nello specifica capitolo.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 154.069, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 149.301.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 199.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 1.601.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

II – Riserva da soprapprezzo

III – Riserve di rivalutazione

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 199.123 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 2.951.

L'Assemblea dei soci del 21 giugno 2018, di cui al Repertorio 19896, raccolta 12086 del Notaio Patria di Alessandria del 02.07.2018, ha deliberato la trasformazione di Alexala Consorzio in Società Consortile a responsabilità limitata ed ha deliberato di adottare un Capitale Sociale di euro 40.800, dando atto di appostare a Riserva la differenza con il patrimonio sociale a tale data. In conseguenza di tale delibera il Fondo Consortile del Consorzio ante trasformazione pari ad € 141.440 risulta destinato, in capo alla Società consortile a r.l., quanto ad € 40.800 a Capitale Sociale e ad € 100.640 a Riserva da soprapprezzo. Segue dettagliato prospetto delle differenze intervenute in corso d'anno ed alla luce della trasformazione:

PATRIMONIO NETTO	31/12/2017	31/12/2018	COMMENTI
Fondo consortile	141440	0	trasformazione Consorzio
Capitale Sociale	0	40800	delibera del 21/06/2018
Riserva Sovrapprezzo	0	100640	delibera del 21/06/2018
Riserva legale	43786	44851	incr. per avanzo 2017
Riserve Statutarie	9880	9880	ex consorzio soci esclusi
Risultato esercizio 01.01-31.12	1066	2952	

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 29.920 e, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia una variazione in aumento di euro 7.382.

La variazione rispetto al 31.12.2017 si riferisce all'assorbimento del fondo, generato dal minor incasso di crediti da parte di Regione Piemonte così come da certificazione del liquidato su taluni progetti ante 2017 (di cui alla nota regionale protocollo 1/2016a/a20 00013/2018) e pari ad € 5.618 nonché per l'incremento, già accantonato dal Consorzio, pari ad € 13.000 e riferito oltre che al rischio di minor incasso dei crediti vantati verso la Regione Piemonte anche ad una procedura legale in corso riferita ad un decreto ingiuntivo del 2017.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C.. Anche in questo caso non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato.

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) si precisa che le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2018 sono rimaste in azienda. Ne consegue che:

- nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 109.626
- il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 11.735

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 109.626 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento al netto della sostitutiva di euro 11.312.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 327.653.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 62.108.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 16.396 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile e del valore della produzione netta in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti.

Limitatamente al 2018, valutato che ai fini fiscali è stato necessario separare il risultato dell'esercizio ante e post trasformazione, l'esposizione dei crediti per acconti di imposte versate in accont è interamente esposto nell'attivo di stato patrimoniale, mentre i debiti per imposte dovute di competenza sono inseriti interamente nel passivo.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Operazioni di ristrutturazione del debito

Si evidenzia che non sono presenti ristrutturazioni del debito nel presente bilancio di Alexala.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 132.089. Essi riguardano principalmente ratei passivi per costi maturati per stipendi e contributi per 14me, ex festività, ferie ecc e risconti passivi per quote contributi destinati a copertura di progetti futuri o a cavallo di anno, fra questi quelli della LR 14/16

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E - Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 51.923.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

Alexala Consorzio e, successivamente, Alexala Società consortile a responsabilità limitata ha unicamente svolto per l'intero anno 2018 attività istituzionale, come già specificato in introduzione di Nota Integrativa, in caso di trasformazione, è solo la normativa fiscale che richiede di determinare il reddito maturato fino alla data di effetto dell'operazione straordinaria e quindi di definire un conto economico "ante" ed uno "post" trasformazione.

Il Bilancio civilistico invece, di cui al presente lavoro, da sottoporre all'assemblea dei soci e da pubblicare presso il registro imprese, riguarda l'intero periodo amministrativo che va in questo caso dall'1.1.2018 al 31.12.2018. Si ritiene pertanto per maggior chiarezza di indicare a completamento descrittivo della nota integrativa, per ogni posta commentata di conto economico di confrontare il 31.12. non solo con l'anno precedente ma, tra parentesi, anche con il periodo ante trasformazione chiuso il 24.10.2018.

Nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività istituzionale caratteristica, in particolare tutti i contributi deliberati in favore dell'ATL, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi per attività istituzionale caratteristica

Voce A1 I ricavi dell'attività istituzionale dell'Atl ammontano al 31.12.2018 ad € 370.744 (euro 292.773 al 24.10.2018) mentre al 31.12.2017 ammontavano ad € 366.781. In tale voce sono ricompresi altresì i contributi soci riferiti a vecchi crediti, rin passato ritenuti inesigibili e che invece, grazie alla procedura di recupero e sollecito crediti posta in essere, sono stati incassati nel corso del 2018.

I contributi annotati in questa voce sono così dettagliati ed elencati:

ANNO	ENTE	DELIBERA	DATA	OGGETTO	CIFRA DELIBERATA	QUOTA 2018
2017 /2018	REGIONE PIEMONTE	DD 750	28/12 /2017	"MONFERRATO PER TUTTI" BANDO 2017/2018 ART 21 LR 14/2016	33.943,24	18.669
2017 /2018	REGIONE PIEMONTE	DD 750	28/12 /2017	"PIEMONTE BIKE EBOLUTION" BANDO 2017 /2018 ART.21 LR 14/2016	14.197,94	12.778
2018	REGIONE PIEMONTE	DD 323 EX DGR 62-7322 DEL 30/07 /18	01/08 /2018	STRAORDINARIO 2018	150.491,09	150.491,09
2018	REGIONE PIEMONTE	DD 524 EX DGR 62-7322 DEL 30/07 /18	09/11 /2018	STRAORDINARIO 2018 - INTEGRAZIONE I	62.387,61	62.387,61
2018	REGIONE PIEMONTE	DD 730 EX DGR 62-7322 DEL 30/07 /18	21/12 /2018	STRAORDINARIO 2018 - INTEGRAZIONE II	30.432,98	30.432,98
2018	REGIONE PIEMONTE	DD 627 EX DGR 23-6513 DEL 23/02 /18	06/12 /2018	IAT 2018	38.211,23	38.211,23

2018 /2019	REGIONE PIEMONTE	DD 743 EX DGR 59-7798 DEL 30/10 /18	27/12 /2018	"PIEMONTE BIKE EVOLUTION II" BANDO 2018 /2019 ART. 21 LR 14/2016	12.888,40	0
2018 /2019	REGIONE PIEMONTE	DD 743 EX DGR 59/7798 DEL 30/10 /18	27/12 /2018	"MONFERRATO AUTENTICO" BANDO 2018/2019 ART. 21 LR 14/2016	42.746,76	2.080
2018 /2019	REGIONE PIEMONTE	DD 743 EX DGR 59/7798 DEL 30/10 /18	27/12 /2018	"BABY'S HILLS" BANDO 2018 /2019 ART. 21 LR 14/2016	23.450	0
2018	SOCI	DELIBERA ASSEMBLEA DEL 26/02/2018	26/02 /2018	CONTRIBUTO ANNUALE	57.579	50.579
2018	SOCI			RECUPERO CREDITI		5.115
TOTALE						370.744

Altri ricavi

Voce A5 La voce ammonta ad €22.983 al 31.12.2018 (euro 22.983 anche al 24.10.2018), rispetto al 31.12.2017 in cui ammontava ad € 12.621. Accoglie principalmente sopravvenienze attive riferite al periodo ante trasformazione in società consortile.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi istituzionali dell'ATL includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 377.971 (euro 303.293 al 24.10.2018). Al 31.12.2017 la voce ammontava ad €364.904

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati laddove presenti tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento non si rilevano ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso dell'esercizio non si rilevano costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti; in particolare per l'esercizio 2018 si è proceduto nel seguente modo:

1. PERIODO ANTE TRASFORMAZIONE: determinazione dell'IRAP di competenze del Consorzio per il periodo 01.01.2018 - 24.10.2018 calcolata sulla base del costo delle retribuzioni.
2. PERIODO POST TRASFORMAZIONE: determinazione dell'IRAP di competenza della Società Consortile a responsabilità limitata per il periodo 25.10.2018 - 31.12.2018 calcolata con le regole del valore della produzione e riconoscimento delle deduzioni di periodo del costo delle retribuzioni; determinazione dell'IRES di competenza sulla base delle aliquote vigenti.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2018 e quello al 24/10/2018, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e delle dichiarazioni IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Ai soli fini della chiarezza e corretta rappresentazione del risultato di esercizio fiscale ante e post trasformazione di ALEXALA si evidenzia il seguente prospetto riepilogativo delle voci di conto economico al 24.10.2018, ultimo in capo al Consorzio e quello al 31.12.2018 in capo alla Società consortile a r.l.

CONTO ECONOMICO		PERIODO ANTE TRASFORMAZ. 01/01/18 - 24/10/18	PERIODO POST TRAFORMAZ. 25/10/18 - 31/12/18	PERIODO INTERO 01.01.18 - 31.12.18
RICAVI ISTITUZIONALI	A1	292.723	78.021	370.744
RICAVI DIVERSI	A5	22.983	0	22.983
TOTALE VALORE PRODUZIONE		315.706	78.021	393.727
COSTI ISTITUZIONALI	B6	83.775	12.404	96.179
COSTI PER SERVIZI	B7	50.359	8.767	59.126
COSTI GODIMENTO DI BENI DI TERZI	B8	160	0	160
COSTI PER IL PERSONALE	B9	142.410	52.440	194.850
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	B10	8.560	7	8.567
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	B12	13.000	0	13.000

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	B14	5.030	1.059	6.089
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		303.294	74.677	377.971
DIFFERENZA		12.412	3.344	15.756
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	C16	-3.713	-2.076	-5.793
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		8.699	1.268	9.967
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	20	5.586	1.429	7.015
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	21	3.113	-161	2.952

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata (art. 2427 c. 1 n. 22-sexies C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Informazioni relative a start-up, anche a vocazione sociale, e PMI innovative
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	4
Totale Dipendenti	5

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Gli amministratori non hanno percepito alcun compenso con riguardo all'esercizio in commento. Nè risultano anticipazione e o crediti stati concessi come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni e Garanzie

Non risultano Impegni e o garanzie prestate in capo ala Società.

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono state effettuate operazioni al riguardo.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

Non interessata dalla norma.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, così dettagliati:

1. REGIONE PIEMONTE - contributo ordinario 2015 DGR 55-1704 - euro 152.531
2. REGIONE PIEMONTE - contributo ordinario 2016 DD 525 E DD 713 - euro 71.875
3. REGIONE PIEMONTE - contributo fattibilità 2016 DD 216 - euro 19.300
4. REGIONE PIEMONTE - contributo ordinario 2017 DD 714 - euro 83.635
5. REGIONE PIEMONTE - contributo Prog Luxory DD 420 - euro 2.236
6. CCIAA DI ALESSANDRIA - contributo progetto N. 8507 AL 2312018 - euro 4.000

Risultano altresì incassate, nel 2018, dai soci pubblici le seguenti quote consortili per partecipazione al Consorzio:

1. REGIONE PIEMONTE - quota consorzio annuale 2017 - euro 15.856
2. REGIONE PIEMONTE - quota consorzio annuale 2018 - euro 15.856
3. ALTRI SOCI - quote annuali pregresse incassate da soci pubblici - euro 9.526
4. ALTRI SOCI - quote annuali 2018 incassate da soci pubblici - euro 23.083

Comma 126 - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici

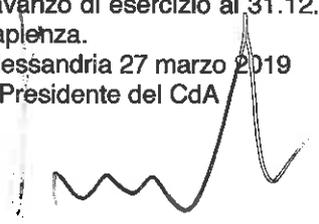
Si dà atto che nel corso dell'esercizio in commento, l'ATL ha versato un contributo di € 3.000 all'Università del Piemonte Orientale di Alessandria riferito al Master Universitario di I livello in Economia, Innovazione, Comunicazione e Accoglienza per l'impresa turistica.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto e di quanto previsto dall'articolo 22 dello statuto, si propone di riportare a nuovo l'avanzo di esercizio al 31.12.2018 pari a complessivi euro 2.952, avendo la Riserva Legale già raggiunto ampia capienza.

Alessandria 27 marzo 2019
Il Presidente del CdA



Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Rag. Giancarla Greco ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Alexala Scarl

Relazione del Collegio dei revisori
al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI INDIPENDENTI
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

All'Assemblea dei soci della Società ALEXALA SCARL

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società Alexala Scarl, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del

bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Alessandria, 12 aprile 2019

Il Collegio dei revisori

Cacciola Maurizio

Sacchi Sergio

Angelini Dino Angelo